

L'hotel Noblesse sarà occupato dal capo di stato e dalla delegazione che lo accompagna

Il sindaco accoglie il presidente di Panama

Per Martinelli messa nella chiesa del Palazzaccio e altri incontri

LUCCA. Il sindaco Mauro Favilla si è recato ieri a Palazzo Chigi per accogliere, insieme al presidente del consiglio Silvio Berlusconi, il presidente di Panama Ricardo Martinelli. Domani mattina il capo di stato, accompagnato dalla moglie Marta Linares Martinelli, arriverà a Lucca dove sono in agenda una serie di importanti incontri che culmineranno con la partecipazione alla processione della Santa Croce. Nei giorni scorsi, gli uffici del gabinetto del sindaco hanno lavorato in collaborazione con i diplomatici panamensi per definire i dettagli della visita. Il primo appuntamento lucchese dell'illustre ospite sarà la visita in corte Palazzaccio a Sant'Anna, dove sono nati i suoi avi. Verrà celebrata una Messa solenne nella chiesa fatta costruire



proprio dai bisnonni del presidente. Successivamente Martinelli sarà ricevuto a palazzo Orsetti dal sindaco Favilla. Nel pomeriggio di domani, alle 17,30, si inaugurerà una speciale mostra su cinque maestri panamensi dal titolo "Immagini della no-

Il presidente
Martinelli
accolto
da Berlusconi

stra terra". La mostra si tiene nell'auditorium di S. Romano. Il presidente Martinelli alle 20 dovrebbe partecipare alla processione della Santa Croce.

La coppia presidenziale e la delegazione formata da alti rappresentanti del governo panamense, guidata dal ministro consigliere presso l'ambasciata di Roma di Panama, Francisco Torres, alloggeranno all'Hotel Noblesse. Per il presidente e la signora sono state riservate due suite, mentre il resto dell'hotel a cinque stelle è a disposizione della delegazione che accompagna Martinelli.

Ferdinando Galli, titolare dell'unico cinque stelle, della città non vuole commentare la notizia, ma altre fonti confermano che domenica alle 13 Martinelli pranzerà nel ristorante dell'albergo di via S. Croce.

Intanto alcuni cittadini (Luca Pighini, Michele Citarella, Serena Rossi, Federico Teani, Celestino Marchini, Vincenzo Giorgi, Serena Mammini, Cecilia Carmassi, Matteo Garzella, Teresa Leone, Alessandro Venturi, Antonio Bertini, Massimo Luporini) in una lettera al sindaco scrivono: «Siamo venuti a conoscenza che anche a Panama i popoli indigeni rivendicano una situazione di maggiore dignità e giustizia, come si evince da numerosi appelli di organizzazioni non governative, associazioni internazionali e dall'ultimo documento della Conferenza episcopale panamense. Nei colloqui che vrà con Martinelli la preghiamo di sostenere le richieste avanzate per il rispetto delle popolazioni indigene».

